

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA

PNRR - M2C2 Investimento 4.3 -  
*Sviluppo infrastrutture di ricarica  
elettrica*  
FAQ



Versione n. 2 del 24/05/2023

## INDICE

1	Cosa si intende per data di avvio dei progetti? .....	5
2	Cosa si intende per «entrata in esercizio delle infrastrutture di ricarica»?.....	5
3	È necessario avere il preventivo di connessione già in fase di richiesta di contributo? .....	6
4	Come si attesta il rispetto dei requisiti tecnici per i parcheggi esistenti? .....	6
5	Con riferimento all'articolo 10 comma 1 dell'Avviso Superstrade, quali sono le spese ammissibili? .....	6
6	Con riferimento all'articolo 10 comma 1 dell'Avviso Centri Urbani, quali sono le spese ammissibili?.....	7
7	Qual è la definizione di dispositivo di ricarica? .....	7
8	Qual è la definizione di infrastruttura di ricarica? .....	7
9	Qual è la definizione di stazione di ricarica? .....	7
10	È possibile modificare il piano delle installazioni successivamente all'aggiudicazione dell'ambito? .....	8
11	Sarà premiato con un punteggio maggiore chi riuscirà a installare le infrastrutture di ricarica in comuni differenti? .....	8
12	In caso di installazione dell'infrastruttura su un parcheggio PUMS quale documentazione deve essere presentata? .....	8
13	In riferimento al Decreto relativo ai Centri Urbani, qual è la potenza minima dell'infrastruttura di ricarica? 9	
14	Nel caso in cui in una determinata area (ad esempio un parcheggio o una stazione di carburante) vengano installati, sotto un unico POD, due dispositivi di ricarica (colonnine) per un totale di 4 punti di ricarica, come viene valutato ai sensi del DM n.10 e 11 del 12 gennaio 2023? .....	9
15	È possibile, per un soggetto pubblico non iscritto al registro delle imprese, presentare richiesta di accesso al contributo?.....	9
16	Prendendo in considerazione l'art. 7, comma 2 lettera a) e gli allegati I o H per Centri Urbani e Superstrade, per “istanza occupazione suolo pubblico” si intende la concessione del suolo o l'occupazione temporanea di cantiere? .....	10
17	In merito alla relazione tecnica asseverata redatta da un tecnico abilitato, è possibile redigere un documento unico cumulativo per tutti i parcheggi dell'ambito per il quale si sta presentando richiesta di contributo?.....	10
18	Quali sono le tempistiche relative alla DSAN ottenimento autorizzazioni e preventivi di connessione?11	
19	Nel caso in cui si voglia installare una IdR ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett.e) dei rispettivi Avvisi pubblici, il parcheggio deve essere esistente ?.....	11
20	Con riferimento al punto 4 dell'allegato D, con la parola "aree concesse" ci si riferisce al parcheggio o all'intera area? .....	11
21	L'avviso pubblico infrastrutture di ricarica Centri Urbani, è compatibile con la logica di cumulabilità del finanziamento previste dal Regolamento MCE 2021/1153 (Articolo 19 - Finanziamento cumulativo e alternativo) e dal Regolamento 2021/241 (Articolo 9 - Addizionalità e finanziamento complementare)?	

- Più nello specifico una IDR finanziata attraverso lo strumento Connecting Europe Facility può ricevere il finanziamento anche di questo bando? ..... 11
- 22 In merito all'avviso pubblico infrastrutture di ricarica Superstrade, le infrastrutture di ricarica devono essere collocate esclusivamente sulle superstrade che passano per i comuni indicati nell'allegato 2 o sono eleggibili anche le infrastrutture di ricarica localizzate nei territori dei comuni indicati per ciascun lotto a prescindere dal posizionamento sulla superstrada? ..... 12
- 23 Per quanto riguarda l'avviso pubblico infrastrutture di ricarica Centri Urbani, per rispettare i termini di eleggibilità è necessario garantire per ciascuno degli ambiti e per ciascuno dei lotti, la realizzazione del numero minimo di infrastrutture di ricarica stabilito all'allegato 2. Questo significa che, prendendo per esempio l'ambito dell'Abruzzo bisognerebbe garantire la realizzazione di 141 infrastrutture di ricarica (nel 2023), il minimo per ambito, rispettando il numero minimo di ciascuno lotto (Chieti 38, L'aquila 29, Pescara 31, Teramo 43)? ..... 13
- 24 È disponibile un modello per la dichiarazione da parte dei costruttori del rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), requisito degli avvisi PNRR per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani e sulle superstrade del 10/05/2023? ..... 13
- 25 Si conferma che, in riferimento all'art. 7 c. 2 lett. a) dei rispettivi Avvisi pubblici, quanto previsto dal comma 14 bis dell'art. 57 del decreto legge n. 76/2020 costituisca la procedura autorizzativa applicabile su tutto il territorio nazionale? ..... 14
- 26 È possibile produrre, nella fase di richiesta del contributo, una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante il rispetto dei requisiti relativi ai parcheggi esistenti di cui all'art. 1 lett. h) del DM n. 10 del 12 gennaio 2023 e, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive (art. 13 dell'Avviso), la relazione asseverata per ciascun parcheggio esistente redatta dal tecnico abilitato? ..... 14
- 27 Ai fini dell'attribuzione del punteggio P3, di cui all'art. 10 comma 2, lett. c) del DM n.10 del 12 gennaio 2023, in assenza di attestazione, rilasciata dall'Amministrazione competente, certificante la natura di area strategica o a vocazione prioritaria del parcheggio in cui si intende installare l'infrastruttura di ricarica, potranno essere computati quali parcheggi PUMS ("SpePums") anche i parcheggi ricadenti nei Comuni/Città Metropolitane che abbiano adottato il PUMS alla data di presentazione della domanda, fornendo come allegato il PUMS stesso in sostituzione dell'attestazione di cui al punto 7 dell'Allegato 1 dell'Avviso? ..... 14
- 28 La riduzione percentuale offerta nell'ambito della presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio, dovrà essere applicata al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico Centri Urbani (ovvero €65.000)? ..... 15
- 29 La riduzione percentuale offerta nell'ambito della presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio, dovrà essere applicata al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico Superstrade (ovvero € 121.500)? ..... 15
- 30 Gli avvisi pubblici infrastrutture di ricarica Centri Urbani e Superstrade a quale annualità fanno riferimento? ..... 15
- 31 In fase di rendicontazione delle spese ammissibili, si dovranno tenere in considerazione i limiti delle voci di costo o, al contrario, si farà riferimento solamente al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico Centri Urbani (€65.000), opportunamente ridotto in base alla riduzione percentuale offerta nell'ambito della presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio? ..... 16
- 32 Saranno pubblicati altri avvisi pubblici per incentivare la realizzazione delle Infrastrutture di Ricarica previste per l'anno 2024 e 2025? ..... 16

- 33 In merito agli accordi con i gestori delle aree di rifornimento carburante o con i proprietari delle aree private, quale documentazione deve essere trasmessa?..... 17
- 34 Nel caso di installazione delle infrastrutture di ricarica presso stazioni di rifornimento carburante tradizionale o presso aree private, gli accordi con i gestori di stazioni di rifornimento carburante tradizionale o con i proprietari delle aree private, possono assumere forma di manifestazione di interesse?

17

## ELENCO FAQ

N°	<b>1 Cosa si intende per data di avvio dei progetti?</b>
Risposta	<p>Ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Avviso pubblico, la data di avvio del progetto è la prima data, in ogni caso successiva alla data di presentazione dell'istanza di ammissione all'agevolazione, tra la data della prima fattura di acquisto di beni o servizi funzionali alla realizzazione del progetto e <b>la data di inizio lavori di installazione delle infrastrutture di ricarica.</b></p> <p>Per prima data si intende la data più recente, purché successiva alla data di presentazione dell'istanza di ammissione all'agevolazione, tra la data della prima fattura di acquisto di beni o servizi funzionali alla realizzazione del progetto e <b>la data di inizio lavori di installazione delle infrastrutture di ricarica.</b></p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

N°	<b>2 Cosa si intende per «entrata in esercizio delle infrastrutture di ricarica»?</b>
Risposta	<p>Ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Avviso pubblico, per entrata in esercizio dell'infrastruttura di ricarica si fa riferimento alla data in cui è completata l'installazione, a regola d'arte, dell'infrastruttura di ricarica e dalle relative interconnessioni elettriche.</p> <p><b>Ai fini della validità dell'istanza farà fede, come data di entrata in esercizio, quella individuata mediante dichiarazione asseverata resa da un tecnico abilitato,</b> iscritto ai relativi ordini e collegi professionali, ed abilitato all'esercizio della professione relativa alla progettazione di edifici ed impianti, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, <b>in esito al fine lavori di installazione dell'infrastruttura</b> e delle relative interconnessioni elettriche.</p> <p>La dichiarazione asseverata dovrà essere corredata di documentazione fotografica del luogo di avvenuta installazione comprovante lo stato di realizzazione alla data di entrata in esercizio.</p> <p>L'entrata in esercizio delle infrastrutture di ricarica va attestata ai fini dell'erogazione del contributo secondo quanto previsto dall'art. 15 c. 2 dell'Avviso.</p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>



N°	<b>3 È necessario avere il preventivo di connessione già in fase di richiesta di contributo?</b>
Risposta	<p>No. Il preventivo di connessione dovrà essere presentato successivamente alla pubblicazione delle graduatorie ai sensi dell'art 13 c. 5 dell'Avviso.</p> <p>Ai sensi della validità dell'istanza, qualora il soggetto proponente installi le infrastrutture di ricarica su suolo pubblico, questi deve aver presentato all'ente proprietario della strada o dell'area l'istanza per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica e per le relative opere di connessione alla rete di distribuzione concordate con il concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica competente, ai sensi di quanto previsto dal comma 14 bis, dell'articolo 57, del decreto legislativo n. 76/2020. In questo caso viene richiesta una verifica preliminare di idoneità ai fini della connessione sui siti di interesse che rappresenta una fase procedimentale antecedente alla richiesta del preventivo di connessione ai sensi del TIC (testo integrato delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione di cui alla delibera ARERA 568/2019/R/eel), e che rappresenta una fase endo-procedimentale ai fini della suddetta istanza di occupazione del suolo pubblico (cfr. art 7. c.2 lettera a e b dell'Avviso).</p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

N°	<b>4 Come si attesta il rispetto dei requisiti tecnici per i parcheggi esistenti?</b>
Risposta	<p>Qualora le infrastrutture di ricarica, per le quali il soggetto proponente stia presentando richiesta di contributo, siano ubicate presso parcheggi esistenti, il soggetto dovrà disporre di una relazione asseverata, redatta da un tecnico abilitato, circa il rispetto dei requisiti tecnici dei parcheggi esistenti previsti dal decreto ministeriale, corredata da fotografie sullo stato di fatto alla data di produzione dell'asseverazione o di planimetria catastale aggiornata alla data di presentazione dell'istanza.</p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

N°	<b>5 Con riferimento all'articolo 10 comma 1 dell'Avviso Superstrade, quali sono le spese ammissibili?</b>
Risposta	<p>Sono ammissibili ad agevolazione esclusivamente le spese complessivamente indicate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto ministeriale n. 11 del 12 gennaio 2023, al netto di IVA, entro il costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica pari a € 121.500.</p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>6 Con riferimento all'articolo 10 comma 1 dell'Avviso Centri Urbani, quali sono le spese ammissibili?</b>
<b>Risposta</b>	Sono ammissibili ad agevolazione esclusivamente le spese complessivamente indicate alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto ministeriale n. 10 del 12 gennaio 2023, al netto di IVA, entro il costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica pari a € 65.000.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b>

<b>N°</b>	<b>7 Qual è la definizione di dispositivo di ricarica?</b>
<b>Risposta</b>	Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e-bis) del d.lgs. 257/2016, per dispositivo di ricarica si intende il dispositivo <i>"in grado di erogare il servizio di ricarica mediante uno o più punti di ricarica, comunemente denominato "colonnina di ricarica", o, in ambito domestico, "wallbox"."</i>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>8 Qual è la definizione di infrastruttura di ricarica?</b>
<b>Risposta</b>	Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e-ter) del d.lgs. 257/2016, per infrastruttura di ricarica si intende l'insieme <i>"di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici. In particolare, l'infrastruttura di ricarica è composta da uno o più dispositivi di ricarica e dalle relative interconnessioni elettriche"</i> .
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>9 Qual è la definizione di stazione di ricarica?</b>
<b>Risposta</b>	Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e-quater del d.lgs. 257/2016, per stazione di ricarica si intende <i>"l'area adibita al servizio di ricarica di veicoli elettrici composta dagli stalli di sosta, dalle relative infrastrutture di ricarica nonché dagli elementi architettonici e edilizi funzionali al servizio di ricarica. Laddove realizzata su area pubblica o aperta al pubblico, garantisce un accesso non discriminatorio a tutti gli utenti; una stazione di ricarica è connessa alla rete di distribuzione di energia elettrica tramite un punto di connessione (POD) dotato di smart meter per la misura dell'energia elettrica complessivamente prelevata, inclusa quella eventualmente utilizzata per altri usi diversi dalla ricarica, e di quella eventualmente immessa."</i>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>



N°	<b>10 È possibile modificare il piano delle installazioni successivamente all'aggiudicazione dell'ambito?</b>
Risposta	<p>Si. Il soggetto che risulta aggiudicatario di un ambito di gara può effettuare una modifica al piano delle installazioni presentato in fase di richiesta di contributo a patto che il nuovo piano delle installazioni rispetti tutti i requisiti, in particolare quelli relativi all'ubicazione dell'infrastruttura in termini di lotto e ambito, di area di sosta, di stazione di rifornimento carburanti e di parcheggio PUMS (nel caso di centri urbani), che hanno contribuito all'ottenimento del punteggio di gara. Inoltre, la modifica non deve in ogni caso comportare un punteggio inferiore a quello conseguito in fase di aggiudicazione.</p> <p><b>Fermo restando le condizioni di ammissibilità sopra esposte, il soggetto attuatore è tenuto a inviare al GSE la documentazione necessaria a comprovare il rispetto dei requisiti e il nuovo piano delle installazioni.</b></p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

N°	<b>11 Sarà premiato con un punteggio maggiore chi riuscirà a installare le infrastrutture di ricarica in comuni differenti?</b>
Risposta	<p>Nell'ambito del <b>solo</b> Decreto Centri Urbani, il soggetto proponente che installa le infrastrutture di Ricarica in più comuni, afferenti allo stesso lotto e ambito, ha diritto ad un punteggio maggiore dato dalla formula <math>P2 = 20 \cdot Ci/Ctot</math> dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ci è il numero di Comuni nei quali è prevista la realizzazione di almeno una infrastruttura di ricarica;</li> <li>• Ctot è il numero di Comuni presenti nell'ambito in riferimento al quale è presentato il progetto.</li> </ul> <p><b>Tale formula non si applica al Decreto Superstrade dove non è previsto tale requisito premiante.</b></p>
Validità	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b>

N°	<b>12 In caso di installazione dell'infrastruttura su un parcheggio PUMS quale documentazione deve essere presentata?</b>
Risposta	<p>Qualora le infrastrutture di ricarica siano ubicate presso parcheggi esistenti identificati come aree strategiche o a vocazione prioritaria dal Piano urbano della mobilità sostenibile e relativa pianificazione di settore (PUMS), qualora adottato dal Comune ovvero dalla Città Metropolitana sul cui territorio viene realizzato l'intervento, il soggetto proponente dovrà disporre di una attestazione, rilasciata dall'Amministrazione competente certificante la natura di area strategica o a vocazione prioritaria del parcheggio in cui si intende installare l'infrastruttura di ricarica.</p>

	L'assenza dell'attestazione rilasciata dall'Amministrazione non consente di ottenere il punteggio premiante relativo alla realizzazione dell'infrastruttura su un parcheggio PUMS.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b>

<b>N°</b>	<b>13 In riferimento al Decreto relativo ai Centri Urbani, qual è la potenza minima dell'infrastruttura di ricarica?</b>
<b>Risposta</b>	Ai fini dell'ammissione al contributo, l'infrastruttura di ricarica deve avere una potenza almeno pari a 90 kW.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b>

<b>N°</b>	<b>14 Nel caso in cui in una determinata area (ad esempio un parcheggio o una stazione di carburante) vengano installati, sotto un unico POD, due dispositivi di ricarica (colonnine) per un totale di 4 punti di ricarica, come viene valutato ai sensi del DM n.10 e 11 del 12 gennaio 2023?</b>
<b>Risposta</b>	Ai sensi dell'art. 2 c. 1 lettera e-ter) del d.lgs. 257/2016, il suddetto intervento è considerato come una stazione di ricarica dotata di <b>una infrastruttura di ricarica composta da 2 dispositivi di ricarica.</b>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>15 È possibile, per un soggetto pubblico non iscritto al registro delle imprese, presentare richiesta di accesso al contributo?</b>
<b>Risposta</b>	No. Come previsto dall'articolo 6 dell'Avviso Pubblico, possono presentare istanza di partecipazione al bando esclusivamente i soggetti proponenti che alla data di emanazione dell'Avviso risultano attivi e iscritti al Registro delle Imprese.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

## SECONDO BLOCCO FAQ

<b>N°</b>	<b>16 Prendendo in considerazione l'art. 7, comma 2 lettera a) e gli allegati I o H per Centri Urbani e Superstrade, per "istanza occupazione suolo pubblico" si intende la concessione del suolo o l'occupazione temporanea di cantiere?</b>
<b>Risposta</b>	<p>Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) degli Avvisi, per occupazione di suolo pubblico non si intende l'occupazione temporanea rilasciata nel caso di lavori eseguiti nell'ambito di cantieri edili e stradali, bensì <i>"l'istanza per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica e per le relative opere di connessione alla rete di distribuzione concordate con il concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica competente"</i>, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 57, comma 14 bis, del decreto legge n. 76/2020.</p> <p>L'Ente che effettua la valutazione rilascia, in forma semplificata, un provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'occupazione del suolo pubblico per le infrastrutture di ricarica che ha durata minima di dieci anni ed un provvedimento, di durata illimitata, intestato al gestore della rete, per le relative opere di connessione. Gli allegati richiamati nel quesito, si riferiscono pertanto a tale provvedimento autorizzativo.</p>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>17 In merito alla relazione tecnica asseverata redatta da un tecnico abilitato, è possibile redigere un documento unico cumulativo per tutti i parcheggi dell'ambito per il quale si sta presentando richiesta di contributo?</b>
<b>Risposta</b>	<p>Si. Ai fini della validità dell'istanza è possibile realizzare un'unica dichiarazione tecnica asseverata, cumulativa di tutti i parcheggi per ambito in cui si intende installare le infrastrutture di ricarica oggetto dell'agevolazione.</p> <p>A tal fine, tuttavia, sarà necessario che all'interno del documento sia esplicitato il dettaglio di tutti i parcheggi con relativa ubicazione geografica e che sia possibile identificare in maniera chiara ed univoca il collegamento tra il parcheggio riportato nella relazione tecnica e quello riportato nella relativa documentazione fotografica (sullo stato di fatto alla data di produzione dell'asseverazione) o planimetria catastale (aggiornata alla data di presentazione dell'istanza).</p>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>18 Quali sono le tempistiche relative alla DSAN ottenimento autorizzazioni e preventivi di connessione?</b>
<b>Risposta</b>	Come previsto dall'art. 13 comma 5 degli avvisi, le tempistiche e le modalità di presentazione della DSAN ottenimento autorizzazioni e preventivi di connessione saranno rese pubbliche successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, sul sito istituzionale del MASE e del GSE.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>19 Nel caso in cui si voglia installare una IdR ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett.e) dei rispettivi Avvisi pubblici, il parcheggio deve essere esistente ?</b>
<b>Risposta</b>	Si, se il progetto prevede infrastrutture di ricarica ubicate presso parcheggi esistenti di cui all'art. 7, comma 2, lett. e) degli Avvisi pubblici, il parcheggio deve essere "esistente" secondo la definizione riportata, rispettivamente, dai decreti ministeriali 10 e 11 del 12 gennaio 2023 all'art. 1, comma 1, lett. h).
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>20 Con riferimento al punto 4 dell'allegato D, con la parola "aree concesse" ci si riferisce al parcheggio o all'intera area?</b>
<b>Risposta</b>	Il termine "aree concesse" previsto dal punto 4 dell'allegato D (contenuti minimi dell'accordo con proprietari di parcheggi privati), si riferisce all'intera area privata oggetto di accordo.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>21 L'avviso pubblico infrastrutture di ricarica Centri Urbani, è compatibile con la logica di cumulabilità del finanziamento previste dal Regolamento MCE 2021/1153 (Articolo 19 - Finanziamento cumulativo e alternativo) e dal Regolamento 2021/241 (Articolo 9 - Addizionalità e finanziamento complementare)? Più nello specifico una IDR finanziata attraverso lo strumento Connecting Europe Facility può ricevere il finanziamento anche di questo bando?</b>
<b>Risposta</b>	In relazione alla cumulabilità dei contributi, l'art. 19, comma 1, del Regolamento (Ue) 2021/1153 Del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 7 luglio 2021, stabilisce che: "Un'azione che ha beneficiato di un contributo a titolo dell'MCE può ricevere anche un finanziamento da un altro programma dell'Unione, anche da fondi in regime di gestione concorrente, purché tali finanziamenti non riguardino i medesimi costi. Al corrispondente contributo fornito all'azione da un programma dell'Unione si applicano le norme del pertinente programma. Il finanziamento cumulativo non può superare i costi totali ammissibili dell'azione. Il sostegno

	<p><i>nell'ambito dei vari programmi dell'Unione può essere calcolato proporzionalmente in conformità ai documenti che specificano le condizioni per il sostegno.”</i></p> <p>La norma, in buona sostanza, consente la cumulabilità tra le diverse forme di aiuto da parte dell'UE, a valere sulla stessa azione, a condizione che i finanziamenti non riguardino i medesimi costi e che, gli stessi finanziamenti, cumulati complessivamente, non superino i costi totali ammissibili dell'intervento.</p> <p>L'art. 8, comma 3, di entrambi i Decreti (10 e 11 del 12/01/2023 del Ministro), stabilisce che le agevolazioni riconosciute con il medesimo decreto “<i>non sono cumulabili con altri incentivi pubblici o regimi di sostegno comunque denominati, qualificabili come aiuti di Stato, destinati alla realizzazione delle medesime infrastrutture di ricarica oggetto di contribuzione ai sensi del presente decreto.</i>”, con ciò, invece, escludendo la possibilità di cumulare risorse provenienti da fondi europei con altri e diverse forme di incentivazione riconducibili ad aiuti di Stato.</p> <p>In relazione al divieto di doppio finanziamento, l'art. 9 del Regolamento (Ue) 2021/241 Del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 12 febbraio 2021, stabilisce, altresì, che: “<i>Il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.</i>”.</p> <p>Il rispetto di tale ultima disposizione e del principio in essa contenuto, è stato peraltro richiamato espressamente all'art. 13, comma 1, lett. p) di entrambi i Decreti cit.</p> <p>In conclusione, dalla lettura combinata delle fonti richiamate (artt. 8, comma 3, ed artt. 13, comma 1, lett. p)), <b>è possibile affermare che all'interno dei Decreti di cui è tema, siano stati inseriti e previsti sia il divieto di cumulo che il divieto del doppio finanziamento.</b></p>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<p><b>22</b> <b>In merito all'avviso pubblico infrastrutture di ricarica Superstrade, le infrastrutture di ricarica devono essere collocate esclusivamente sulle superstrade che passano per i comuni indicati nell'allegato 2 o sono eleggibili anche le infrastrutture di ricarica localizzate nei territori dei comuni indicati per ciascun lotto a prescindere dal posizionamento sulla superstrada?</b></p>
<b>Risposta</b>	<p>Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. g) del DM 11 del 12/01/2023, per “superstrade” devono intendersi “le strade extraurbane principali e secondarie, come definite all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”.</p> <p>In particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. n) del medesimo DM le infrastrutture di ricarica dovranno essere ubicate su superstrade al di fuori dei centri urbani, ovvero in uno spazio a destra, per ciascun senso di marcia, avente distanza non superiore a 500 metri dal limite della superstrada, purché localizzate nei comuni compresi nel lotto di riferimento.</p>
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO SUPERSTRADE</b>

N°	<p><b>23</b> Per quanto riguarda l'avviso pubblico infrastrutture di ricarica Centri Urbani, per rispettare i termini di eleggibilità è necessario garantire per ciascuno degli ambiti e per ciascuno dei lotti, la realizzazione del numero minimo di infrastrutture di ricarica stabilito all'allegato 2. Questo significa che, prendendo per esempio l'ambito dell'Abruzzo bisognerebbe garantire la realizzazione di 141 infrastrutture di ricarica (nel 2023), il minimo per ambito, rispettando il numero minimo di ciascuno lotto (Chieti 38, L'aquila 29, Pescara 31, Teramo 43)?</p>
Risposta	<p>Si, ai fini dell'ammissibilità del progetto il numero minimo delle infrastrutture di ricarica deve essere rispettato per ciascuno degli "ambiti" e per ciascuno dei "lotti" come riportato nell'allegato 2 del Decreto n. 10 del 12 gennaio 2023.</p> <p><b>Ad esempio</b>, considerando l'ambito "Abruzzo" per il quale è previsto un numero di IdR minimo per ambito pari a 141, se il progetto proposto per tale ambito prevede che le IdR siano ripartite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 38 IdR nel lotto Chieti</li> <li>• N. 30 IdR nel lotto L'aquila</li> <li>• N. 30 IdR nel lotto Pescara</li> <li>• N. 43 IdR nel lotto Teramo</li> </ul> <p>questo progetto non sarebbe ritenuto ammissibile ai fini dell'istanza perché, pur rispettando il numero minimo per ambito, il lotto Pescara presenta un numero di IdR minore rispetto al numero minimo previsto dall'allegato 2.</p>
Validità	<p><b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b></p>

N°	<p><b>24</b> È disponibile un modello per la dichiarazione da parte dei costruttori del rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH), requisito degli avvisi PNRR per la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica nei centri urbani e sulle superstrade del 10/05/2023?</p>
Risposta	<p>Non esiste un modello per la dichiarazione da parte dei costruttori attestante il rispetto del principio "Do No Significant Harm" (DNSH) per le misure Infrastrutture di ricarica Centri Urbani e Superstrade (DM 10 e 11 del 12 gennaio 2023).</p> <p>Pertanto, con specifico riferimento al rispetto del principio DNSH, dovranno essere rispettate le indicazioni della circolare RGS-MEF 13 ottobre 2022, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)".</p> <p>In particolare, per quanto riguarda le schede tecniche applicabili all'investimento Infrastrutture di Ricarica (schede n. 3, 5 e 30), per le verifiche ex ante e post del progetto, i singoli elementi di controllo sono riportati nell'Allegato J – Checklist allegati DNSH (Superstrade) e nell'Allegato K – Checklist allegati DNSH (Centri Urbani).</p>
Validità	<p><b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b></p>

<b>N°</b>	<b>25</b> Si conferma che, in riferimento all'art. 7 c. 2 lett. a) dei rispettivi Avvisi pubblici, quanto previsto dal comma 14 bis dell'art. 57 del decreto legge n. 76/2020 costituisca la procedura autorizzativa applicabile su tutto il territorio nazionale?
<b>Risposta</b>	Si. L'art. 57 comma 14 bis del decreto legge n. 76/2020 trova applicazione su tutto il territorio nazionale.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>26</b> È possibile produrre, nella fase di richiesta del contributo, una Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio attestante il rispetto dei requisiti relativi ai parcheggi esistenti di cui all'art. 1 lett. h) del DM n. 10 del 12 gennaio 2023 e, successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive (art. 13 dell'Avviso), la relazione asseverata per ciascun parcheggio esistente redatta dal tecnico abilitato?
<b>Risposta</b>	No. Ai fini della validità dell'istanza, qualora le infrastrutture di ricarica, per le quali il soggetto proponente stia presentando richiesta di contributo, siano ubicate presso parcheggi esistenti, il soggetto dovrà disporre di una relazione asseverata, redatta da un tecnico abilitato, circa il rispetto dei requisiti tecnici dei parcheggi esistenti previsti dal decreto ministeriale, corredata da fotografie sullo stato di fatto alla data di produzione dell'asseverazione o di planimetria catastale aggiornata alla data di presentazione dell'istanza.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>27</b> Ai fini dell'attribuzione del punteggio P3, di cui all'art. 10 comma 2, lett. c) del DM n.10 del 12 gennaio 2023, in assenza di attestazione, rilasciata dall'Amministrazione competente, certificante la natura di area strategica o a vocazione prioritaria del parcheggio in cui si intende installare l'infrastruttura di ricarica, potranno essere computati quali parcheggi PUMS ("SpePums") anche i parcheggi ricadenti nei Comuni/Città Metropolitane che abbiano adottato il PUMS alla data di presentazione della domanda, fornendo come allegato il PUMS stesso in sostituzione dell'attestazione di cui al punto 7 dell'Allegato 1 dell'Avviso?
<b>Risposta</b>	No. In assenza dell'attestazione rilasciata dall'Amministrazione non sarà possibile ottenere il punteggio premiante relativo alla realizzazione dell'infrastruttura su un parcheggio PUMS.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b>

<b>N°</b>	<b>28</b> La riduzione percentuale offerta nell'ambito della presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio, dovrà essere applicata al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico Centri Urbani (ovvero €65.000)?
<b>Risposta</b>	Si. Ai fini della validità dell'istanza e del calcolo del punteggio per la graduatoria, la riduzione offerta (Roff) si applica al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico (ovvero €65.000 avviso pubblico Centri Urbani).
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b>

<b>N°</b>	<b>29</b> La riduzione percentuale offerta nell'ambito della presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio, dovrà essere applicata al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico Superstrade (ovvero € 121.500)?
<b>Risposta</b>	Si. Ai fini della validità dell'istanza e del calcolo del punteggio per la graduatoria, la riduzione offerta (Roff) si applica al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico (ovvero €121.500 avviso pubblico Superstrade).
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>30</b> Gli avvisi pubblici infrastrutture di ricarica Centri Urbani e Superstrade a quale annualità fanno riferimento?
<b>Risposta</b>	Gli Avvisi pubblici pubblicati sul sito del MASE il 10 maggio 2023, disciplinano il riconoscimento delle agevolazioni previste dal Decreto Ministeriale n. 10/11 del 12 gennaio 2023 mediante impiego dei fondi stanziati per la sola annualità 2023.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

N°	<p><b>31</b> In fase di rendicontazione delle spese ammissibili, si dovranno tenere in considerazione i limiti delle voci di costo o, al contrario, si farà riferimento solamente al costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica citato all'art. 10 comma 1 dell'Avviso Pubblico Centri Urbani (€65.000), opportunamente ridotto in base alla riduzione percentuale offerta nell'ambito della presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio?</p>
Risposta	<p>In fase di rendicontazione, le spese ammissibili devono essere rendicontate tenendo conto del massimale di spesa opportunamente ribassato rispetto a Roff applicato e dei massimali di costo indicati alle lett. a), b) e c) del comma 1 dell'art. 7 del Decreto Ministeriale n. 10 del 12/01/2023.</p> <p><b>A titolo esemplificativo:</b> Ipotizziamo una riduzione offerta dal soggetto proponente pari a: <math>Roff = 5\%</math> (3.250 €). In questo caso la spesa massima ammissibile per l'infrastruttura di ricarica è pari a 61.750. Tuttavia i massimali di costo indicati alle lett. a), b) e c) del comma 1 dell'art. 7 del DM rimarrebbero i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 50.000 €</li> <li>b) 10.000 €</li> <li>c) 5.000 €</li> </ul> <p>Guardando all'esempio sopra citato, quindi, <b>non sarebbe ritenuta ammissibile una rendicontazione delle spese così ripartita:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 55.000 €</li> <li>b) 5.000 €</li> <li>c) 1.750 €</li> </ul> <p><b>Questo perché, anche se il massimale di spesa ribassato è stato rispettato, la voce di costo a) supera il massimale di costo previsto dal decreto.</b></p>
Validità	<p><b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SOLO ALL'AVVISO CENTRI URBANI</b></p>

N°	<p><b>32</b> Saranno pubblicati altri avvisi pubblici per incentivare la realizzazione delle Infrastrutture di Ricarica previste per l'anno 2024 e 2025?</p>
Risposta	<p>Si. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 dei Decreti Ministeriali, le risorse previste per l'annualità 2024 e 2025 verranno rese disponibili attraverso la pubblicazione di avvisi pubblici successivi.</p>
Validità	<p><b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b></p>

<b>N°</b>	<b>33 In merito agli accordi con i gestori delle aree di rifornimento carburante o con i proprietari delle aree private, quale documentazione deve essere trasmessa?</b>
<b>Risposta</b>	In fase di richiesta di contributo, il soggetto proponente dovrà allegare all'istanza un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, conforme al template reso disponibile dal GSE (allegati G e H per i Centri Urbani e allegati F e G per le Superstrade) nei quali il soggetto proponente riporti l'elenco delle aree per le quali ha sottoscritto gli accordi con i proprietari delle medesime aree, nei casi previsti dall'articolo 7, comma 2, lett. c) e d).
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>

<b>N°</b>	<b>34 Nel caso di installazione delle infrastrutture di ricarica presso stazioni di rifornimento carburante tradizionale o presso aree private, gli accordi con i gestori di stazioni di rifornimento carburante tradizionale o con i proprietari delle aree private, possono assumere forma di manifestazione di interesse?</b>
<b>Risposta</b>	No. Gli accordi non possono assumere forma di manifestazione di interesse.
<b>Validità</b>	<b>TALE RISPOSTA SI APPLICA SIA ALL'AVVISO CENTRI URBANI CHE SUPERSTRADE</b>